

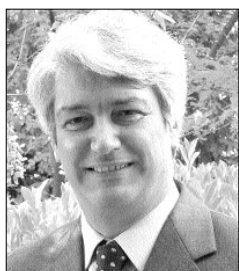


La Nostra Gorle

Periodico di informazione per i cittadini di Gorle - Numero in attesa di autorizzazione
Stampato in proprio - Via Donizetti, 2 Gorle - info@lanostragorle.org

settembre/ottobre
n° 9 - 2004

Il candidato sindaco dott. Marco Filisetti e i candidati consiglieri della lista La Nostra Gorle ringraziano gli elettori che con il loro voto hanno espresso la loro fiducia alla lista La Nostra Gorle e assicurano la continuità del loro impegno per il bene comune di Gorle.



Bocciato dalla "giunta Finazzi" il collegamento tra la v. Roma e la strada di penetrazione da est previsto dal progetto della Provincia

Il progetto esecutivo predisposto dalla Provincia per la realizzazione della nuova strada di penetrazione da est con nuovo ponte sul fiume Serio a sud dell'attuale ponte medievale, prevede un collegamento tra la v. Roma e la nuova strada.

Questa intersezione è considerata dalla Provincia un elemento importante per giustificare la realizzazione dell'opera.

La variante al Piano regolatore Generale adottata nella seduta del Consiglio Comunale del 9 settembre scorso ha eliminato la previsione di questa intersezione, in contrasto quindi con l'attuale progetto esecutivo della nuova strada predisposto dalla Provincia.

Questa decisione, proposta dalla nuova "giunta Finazzi" ed approvata dalla maggioranza (gruppo Vivi Gorle), con l'opposizione dei gruppi di minoranza La Nostra Gorle e Per Gorle, costituisce oggettivamente un ostacolo alla possibile realizzazione dell'opera viabilistica.

Un ulteriore ostacolo è dato dalla decisione annunciata dal nuovo Sindaco di Bergamo, Bruni, di non voler più realizzare la nuova tangenziale est.

Nell'ambito di quest'opera, già appaltata dalla precedente Giunta Veneziani, è infatti prevista la realizzazione dello svincolo di collegamento tra la strada di penetrazione da est e la tangenziale est.

Pertanto il progetto della nuova strada di penetrazione da est

dovrebbe ora farsi carico anche del collegamento con l'attuale circonvallazione che porta alla rotonda delle Valli, in alternativa allo svincolo con la tangenziale est.

L'incapacità di interagire con gli altri enti, Provincia, Comune capoluogo ecc., rischia di vanificare per l'ennesima volta le aspettative dei cittadini di Gorle.

Marco Filisetti

www.lanostragorle.org



è aperto un forum

Per ulteriori informazioni
e contatti:

info@lanostragorle.org





Commissioni Comunali: “club privee”?

L'Amministrazione Comunale deve costituire diverse commissioni e gruppi di lavoro a supporto delle decisioni da assumere: commissione edilizia, commissione ecologia, cultura, scuola, polisportiva, informatica, viabilità, servizi sociali.

E' evidente che una procedura ad evidenza pubblica per la scelta dei componenti ed in particolare mediante avvisi pubblici con invito presentare la propria candidatura, consentirebbe ai cittadini di Gorle più volenterosi e competenti di proporsi per dare il proprio contributo alla Comunità.

Ciò che sembra evidente ai più non lo è però alla Giunta Finazzi e al gruppo di maggioranza “Vivi Gorle” che infatti hanno respinto una proposta fatta in tal senso da La Nostra Gorle con l'appoggio di tutti i gruppi di minoranza che complessivamente rappresentano la stragrande maggioranza della popolazione, decidendo al contrario di procedere con nomine deliberate dalla Giunta Comunale in

sedute non pubbliche e sulla base di elenchi nominativi proposti dai gruppi politici.

Ancora una volta prevale la vecchia logica che considera “la politica” un affare riservato a pochi intimi invece che aperta alla più ampia partecipazione democratica di tutti i cittadini: dall’ “agorà” ai “club privee”!

Convenzione con la Polisportiva Gorle per la gestione dei campi di calcio: poche idee, chiaramente confuse

Raramente ci era capitato di leggere una convenzione così confusa sulle sue finalità e ciononostante approvata in Consiglio Comunale dalla maggioranza rappresentata dal Gruppo Vivi Gorle.

Da un lato infatti si chiede alla Polisportiva di Gorle di rendersi responsabile del corretto utilizzo degli impianti da parte di altri soggetti ai quali il Comune concede l'utilizzo degli stessi impianti concessi alla Polisportiva, come se questa fosse una società di gestione di servizi immobiliari e non un'associazione sportiva che ha come unico scopo favorire la pratica sportiva dei giovani, dall'altro si assicura un contributo alla Polisportiva che la Giunta Comunale definirà nella misura in cui vorrà definire (?).

Obiettivi di politica dello sport condivisi e misurabili, come potrebbero essere il numero degli atleti, delle squadre partecipanti a campionati agonistici ecc.: nessuno.

Come faranno a regolare i rapporti tra loro il Presidente della Polisportiva e l'Assessore Comunale allo Sport che ha concordato la convenzione con la Polisportiva? Non sarà comunque un problema: sono infatti la stessa persona!

A proposito di cultura...

Anche a Gorle si è costituita una sezione dell'Associazione Culturale “Alle Radici della Comunità”, da 2 anni attiva nella nostra Provincia, che riprende l'attività dopo la pausa estiva.

In particolare per venerdì 12 novembre alle 20,45, presso la ex sala consiliare di v. Tasso, Bergamo (Biblioteca Caversazzi) è programmato un incontro dedicato alla figura di Alessandro Minardi e del suo “Il Giornale di Bergamo”

Ulteriori informazioni sull'iniziativa verranno date sul prossimo numero.

Possiamo preannunciare anche che la stessa Associazione nel mese di gennaio inizierà una **collaborazione con La Nostra Gorle** e in questo ambito sono previsti incontri nel territorio del nostro Comune.

Massimiliano Bonavoglia

Piano diritto allo studio: 19.000,00 euro ai consulenti

Diciottomilanovecentosettanta euro è, per la precisione, la somma con cui il Comune di Gorle finanzia, su proposta del Consiglio d'Istituto, una serie di consulenti, che verranno messi a disposizione dei docenti delle scuole medie ed elementari di Gorle, per affiancarli in aula durante l'orario scolastico.

La proposta del Consiglio d'Istituto di finanziamento dei consulenti, tra i quali la stessa Presidente del Consiglio d'Istituto, è stata approvata grazie al voto favorevole dei Consiglieri del gruppo "Vivi Gorle", tra i quali il coniuge della Presidente del Consiglio d'Istituto.

I consulenti/esperti, saranno impegnati a sostegno

dei professori in diversi progetti, con varie finalità, tra le quali, leggiamo nel documento illustrativo, "superare in modo divertente e concreto il limite egocentrico di percepire solo i propri bisogni", "scoprire che la lettura, oltre ad essere utile, è anche piacevole", "sperimentare un rapporto creativo con il proprio corpo", "predispone un adeguato passaggio di informazioni sugli alunni".

Altri progetti sono dedicati agli scacchi, al "movimento e ritmo aerobica", alla scherma, ai burattini ed altro ancora.

Ma il piano al diritto allo studio non dovrebbe, come prescrive la Legge Regionale per il "Diritto allo Studio", essere volto a "facilitare la frequenza nelle scuole materne e dell'obbligo ed a favorire la prosecuzione degli studi ai capaci e meritevoli anche se privi di mezzi", compresi gli studenti lavoratori?

In effetti la Giunta Finazzi, mentre per gli esperti a sostegno dei professori propone 19.000,00 euro, per gli studenti lavoratori prevede una borsa di studio di 258,00 euro, e per gli studenti meritevoli, ma economicamente svantaggiati, 4.128,00 euro di assegni di studio.

Anche per il materiale di appoggio all'attività didattica, di consumo ad uso collettivo delle scuole medie la disponibilità è ridotta a 720,00 euro per tutto l'anno.

Non stupisce allora che ad ogni alunno la scuola chieda poi di portare una risma di carta per fotocopiatrici o di versare il premio per l'assicurazione degli studenti, nonostante la Regione, in base alla stessa Legge per il diritto allo studio, provveda all'assicurazione per la copertura dai rischi da infortunio che possa verificarsi nello svolgimento di qualsiasi attività didattica, anche in orario extrascolastico e nel percorso casa/scuola/casa.

Marco Filisetti

Il prof. Rigoni nuovo dirigente scolastico dell'istituto comprensivo di Gorle

Il Prof. Roberto Rigoni è da settembre il nuovo dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo di Gorle che, come noto, ricomprende la scuola materna, le scuole elementari e medie di Gorle.

Di origine toscana, celibe (ma ancora in età da marito), già ufficiale di cavalleria, si è trasferito nella nostra provincia dal 1978 come insegnante di scienze e matematica, inizialmente alle scuole medie di Gorno e poi di Nembro e Albino. Lo scorso anno è stato dirigente dell'Istituto comprensivo di Seriate, dopo un'esperienza come vice preside alle scuole di Alzano Lombardo.

Per diversi anni è stato anche docente di matematica all'Istituto Superiore Aeronautico di Ponteranica.

Al nuovo dirigente i migliori auguri di buon lavoro, così come un sentito grazie per il lavoro svolto negli scorsi anni dalla prof.ssa Orietta Maninetti, che ha lasciato il testimone al prof. Rigoni, per assumere la responsabilità della scuola "Aldo Moro" di Seriate.

LA REDAZIONE

E' aperto il bando per l'assegnazione a canone di locazione sociale dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica di via Libertà, n. 1, Gorle.

Le domande vanno presentate presso la sede del Comune di Gorle a partire dal giorno 05.10.2004, con cadenza quindicinale.



Quando il piccione la fa da padrone

Nuove tendenze nell'era digitale

L'articolato progetto di e-government sta portando e porterà indiscutibili benefici ai cittadini e alle Amministrazioni centrali e locali. Tra le novità più rilevanti vi è da registrare il fatto che, attraverso la tecnologia della c.d. "posta certificata", le comunicazioni per e-mail tra cittadino e Pubblica Amministrazione sono equiparate a tutti gli effetti alla classica comunicazione scritta (cioè, ad esempio, alla ben nota raccomandata). In attesa che questa tecnologia venga resa funzionante anche nel nostro Comune di Gorle, i poveri consiglieri comunali sono stati invitati a non utilizzare la posta elettronica per l'invio di richieste e note ufficiali.

E allora non resta che armarsi di buona volontà e portare / ritirare i vari documenti e richieste direttamente presso gli uffici del municipio a meno che non si ritorni alla moda un po' retrò del piccione viaggiatore. Ebbene sì, qualcuno ci sta pensando, anche se sembrano emergere diversi svantaggi. Innanzitutto i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria del parco volatili sono elevati: dal cibo alle ammaccature, ecc... Ma può andare anche peggio visto che, con la recente apertura della stagione venatoria, i poveri emissari rischiano di essere impallinati. E se anche dovessero scampare al tiro al bersaglio, qualche casalinga potrebbe tendere un agguato per procurarsi gli ingredienti necessari per il suo "pasticcio". Può quindi capitare di affidare una raccomandata A/R al povero piccione di turno e di non vederlo rientrare: avrà consegnato la missiva? O avrà subito l'imboscata prima di compiere la missione? Impossibile rispondere. Insomma, vita difficile per i volatili e per l'Amministrazione Comunale che dovrebbe provvedere ad un appalto per l'acquisto di una batteria di almeno una trentina di esemplari. Per queste ed altre ragioni l'ipotesi dei piccioni viaggiatori non può che essere scartata.

E, allora, non ci rimane da fare altro che invitare l'Amministrazione Comunale a provvedere quanto prima all'implementazione delle nuove tecnologie, che –come abbiamo dimostrato– semplificano di molto la vita..

Raddoppiata la previsione di spesa per l'indennità del sindaco

Il Governo Berlusconi, come noto, con un recente decreto denominato "tagliaspese", ha imposto alle Amministrazioni Pubbliche, sia centrali (Ministeri) che locali (Comuni, Province) di ridurre certe spese correnti, in particolare per consulenze, acquisti di materiale ecc.

La Giunta Finazzi ha proposto in Consiglio, ottenendo il voto favorevole del solo gruppo Vivi Gorle, una mozione critica verso il decreto "tagliaspese": un voto coerente con la successiva decisione di **raddoppiare** la previsione di spesa per **l'indennità di carica a favore del Sindaco!**

Nessun stupore nemmeno per quell' Assessore che, a suo tempo, dai banchi dell'opposizione, aveva "gridato allo scandalo" per un analogo provvedimento adottato dalla precedente Amministrazione e che ora, divenuto egli stesso Assessore, fa proprio dai banchi della maggioranza.

Intendiamoci, la decisione del Sindaco e della sua Giunta non è illegittima, hanno semplicemente deciso di assegnarsi nella misura massima l'indennità consentita dalla Legge, protestando contro il Governo che chiede ai Comuni di fare risparmi sulle spese non essenziali.

Occorre però dire che mentre altre Amministrazioni all'invito del Governo hanno risposto, tra l'altro, riducendo le spese per indennità di Sindaco, Assessori e Consiglieri, **il Sindaco Finazzi**, con la propria maggioranza, ha ritenuto di **raddoppiare la previsione di spesa a proprio favore**: nessuno scandalo, ma noi non l'avremmo fatto.

Marco Filisetti

M'AMA O NON M'AMA..?

Un "cittadino medio" prova a fare chiarezza sulla questione più intricata degli ultimi mesi

Tecnicamente si tratta della revoca della revoca di una delibera (in altri termini, è come se si parlasse del cugino di mio cugino o, per gli amanti della matematica, di mio cugino elevato alla seconda).

Confesso che, così posta, la questione mi è risultata del tutto oscura. E' dunque il caso di ripercorre, passo per passo, gli avvenimenti di quella che assomiglia sempre più ad una telenovela (un vero "polpettone" con tanto di amanti, maldestri tentativi di corteggiamento e molto altro).

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI

24.05.2004: il bel "Comune di Gorle" e la bella (un po' stagionata, ma comunque bella dentro) Terza Università si fidanzano; in aggiunta, il giovane regala alla sua partner una serie di preziosi del valore di Euro 2.325,00.

In altre parole: la vecchia Giunta Comunale delibera di autorizzare l'Associazione Terza Università ad organizzare dei corsi per l'anno accademico 2004/ 2005, assegnando un contributo di Euro 2.325,00.

21.06.2004: il fidanzato lascia la sua bella, dicendo che non è più sicuro della sua scelta e adducendo una serie di classiche scuse (non è proprio una mossa di classe pochi giorni dopo il primo mesiversario..); promette che ci penserà su, intanto però si riprende i regali di cui sopra.

In termini burocratici: la nuova Giunta Comunale revoca la delibera della Giunta precedente e si impegna a provvedere ad una nuova programmazione culturale.

23.07.2004: alcuni giornali bene informati hanno da poco diffuso la voce della fine del fidanzamento (questa volta anche Novella 2000 si è fatta anticipare da alcuni sconosciuti paparazzi de "La Nostra Gorle"). A questo punto il fidanzato, geloso e preoccupato che qualcuno possa farsi avanti con la sua ex (ormai single) prende carta e penna e le scrive una nuova ed ispirata (secondo alcuni, copiata) dichiarazione d'amore.

In modo meno poetico: l'Assessorato alla Cultura del Comune di Gorle scrive una lettera al Presidente di Terza Università, esprimendo il più sincero

compiacimento per le attività svolte dall'Associazione, alla quale garantisce il proprio Patrocinio (la famosa ri-programmazione culturale di cui sopra non è stata nel frattempo operata).

23.08.2004: dopo essersi chiariti, i due si fidanzano nuovamente. Questa volta però, il giovane, restituisce solo una parte del vecchio regalo di fidanzamento che si era ripreso il 21 giugno (le regala giustissimo anello e collana: 900,00 Euro in tutto). D'altra parte, poverino, va anche compreso: la crisi economica si fa sentire ed è meglio tenere un po' di soldi sotto il materasso..che non si sa mai.

Detto in altri modo: la Giunta (senza aver proceduto alla ormai ben nota ri-programmazione) revoca la delibera di revoca del 21.06.04. In sostanza, tutti questi passaggi riportano al punto di partenza: i corsi si faranno (però il contributo previsto di Euro 2.325,00 viene ridotto a 900,00).

LA PUNTATA DI OGGI

Dopo aver ripercorso questi tumultuosi eventi, lasciamo i due fidanzati alla loro privacy. Tuttavia va detto che lei è stata vista ancora oggi sfogliare i petali della margherita (e anche del garofano, per la par condicio) timorosa e incerta del suo futuro. Succederà ancora qualcosa? Che, in altri termini, vuol dire: ci sarà la sospensione della sospensione della sospensione? (cioè il solito cugino, stavolta elevato alla terza?).

Appuntamento alla prossima puntata.. Chiedo scusa per la confusione, ma vi avevo avvertito che era un "polpettone"!

*Un cittadino medio
(già candidato medio)*

**Chi vuole scrivere alla Redazione, può inviarci una lettera a La Nostra Gorle via Donizetti, 2 oppure servirsi della posta elettronica:
info@lanostragorle.org**



Troppo traffico davanti alle scuole ? *Raddoppiamolo!*

La soluzione viabilistica prevista dalla Giunta Tagliaferro, che prevedeva un senso unico in v. Libertà davanti all' ingresso delle scuole, era stata contestata vivacemente in campagna elettorale dalla lista ViVi Gorle guidata da Gianfranco Finazzi, in quanto ritenuta pericolosa per gli studenti.

Conquistato il Comune la nuova Amministrazione Finazzi ha ora deciso di ripristinare sulla v. Libertà il doppio senso di circolazione, con la conseguenza che i veicoli provenienti da Seriate per Bergamo ora transitano davanti alle scuole, aggiungendosi a quelli come prima provenienti da Scanzo e Ber-

gamo in direzione di Seriate.

Stupisce ancor più il fatto che questa decisione non fa seguito ad un' accurato studio e verifica sulla viabilità e ad opportuni momenti di confronto e comunicazione con la popolazione.

La mancanza di studi adeguati e di confronto con la cittadinanza infatti erano stati a suo tempo contestati alla precedente Amministrazione dalla lista Vivi Gorle, che evidentemente ha "corta memoria".

Marianna Franzini

Garantire la sicurezza degli studenti che attraversano la strada provinciale

Il costo per le famiglie del servizio per il trasporto scolastico, che ha raggiunto già dallo scorso anno la cifra non irrilevante di quasi 300 euro a bambino, ha indotto alcuni genitori a rinunciarvi, in aggiunta a quelli che già vi avevano rinunciato precedentemente.

Raggiungere la scuola a piedi, tutto sommato, può essere un sacrificio sopportabile, per lo meno per i bambini più grandicelli: da qui la scelta delle famiglie.

Si pone però ora il problema della sicurezza, soprattutto per gli alunni che risiedono nella zona di v. Turati, Donizetti, don Morandi e che debbono attraversare la strada provinciale all'altezza della gelateria, più che mai trafficata.

Da qui la giusta richiesta al Comune, sottoscritta da numerosi genitori, di garantire la presenza di un "vigile" nel punto dove i bambini sono costretti ad attraversare la v. don Mazza.

Per inciso, il prezzo totale di € 52.346,24 pagato dal Comune per il servizio di trasporto scolastico appaltato ad un'impresa privata, resta invariato anche a fronte di una riduzione degli utenti, con la conseguenza che il Comune più aumenta il costo delle tariffe praticate alle famiglie, più diminuiscono gli utenti, più paga e più aumenta la necessità di personale di sorveglianza.

Un circolo vizioso che dovrà essere affrontato e risolto.

"Chiare fresche dolci acque"

Anche Gorle può ora vantare una propria fontana, non una misera "vedovella", ma una vera e propria fontana pubblica..

Certo non ha l' imponenza di una "Fontana di Trevi", ma è comunque simpatica e fa la sua "figura".

E' stata realizzata all' inizio dell' estate, in base ad un progetto approvato dalla precedente Amministrazione, nell' area verde posta tra v. Turati e il cimitero, ed è caratterizzata da 12 getti d' acqua che alternativamente si sollevano a diverse altezze, illuminati alla sera con luci di vari colori.

Il fondo da cui si sollevano i getti è sullo stesso piano del marciapiede di accesso, senza delimitazioni di sorta e quindi "pedonabile", per il divertimento dei bambini, specie nei giorni di maggior calura.

Il disegno è stato progettato dall' ufficio tecnico comunale guidato dall' arch. Marco Cavadini, a dimostrazione che non c'è sempre bisogno di cercare chissà quale professionista esterno per progettare opere comunali, anche quando vanno oltre le semplici manutenzioni.

Ora si tratta di completare con opportuna illuminazione e opere di arredo urbano l' intera area verde in cui è posta la fontana, qualche lampione, un canestro ed un "paio" di giochi non dovrebbero essere un problema, specie se attesi da tempo dalla popolazione della zona